

***“SEDUTA OPERATIVA
PER UFFICIO”***

Specifiche Tecniche del 01.03.2019



CARATTERISTICHE (Testo Unico Sicurezza – D.lgs. 81/2008)

A. Generalità

1) Dettagli

- meccanica: sistema girevole, stabilità elevata;
- benefici: libertà di movimento, posizione comoda.

2) Qualità

- capacità: facile inclinazione schienale, variazione altezza con colonna di pistone a gas;
- conformità: UNI EN 1335-1:2000 tipo B + Appendice A, certificazione al D.lgs 81/2008.

B. Componenti

1) Rivestimento

- materiale: tessuto trevira CS ignifugo, traspirante, classe 1;
- colore: blu royal (RAL 5002) o azzurro (RAL 5009).

2) Imbottitura

- materiale: schiuma di poliuretano;
- proprietà: ignifuga, flessibile.

3) Basamento e braccioli

- struttura: metallo o materiale plastico ad iniezione;
- rivestimento: poliuretano o materiale plastico a iniezione.

4) Schienale

- altezza: minimo 50 cm dal bordo superiore alla superficie del sedile;
- protezione: guscio esterno in materiale plastico;
- lombare: presenza di supporto lombare (cosiddetto punto “S”).
- bloccaggio: sistema manuale per variabilità dell’inclinazione;
- anti-shock: dispositivo per impedire ritorno violento sulla schiena;
- regolazione: altezza finale, sostegno lombare, impedimento azionamenti accidentali;
- oscillazione: regolabile, con meccanismo a “contatto permanente” e variazione di forza.

5) Battistrada morbido

- conformità: UNI EN 1335-2:2018;
- ruote: tipo W per pavimenti da ufficio.

6) Libretto di manutenzione

- informazioni: in lingua italiana, uso previsto, regolazioni e tipo di sedia;
- istruzioni: meccanismi di regolazione, manutenzione di sedia e tessuto di rivestimento, manutenzione dei piani e della cassettera;
- conformità: norma UNI EN 1335-2, punto 5.



Figura 1 - immagine indicativa di seduta girevole

REQUISITI TECNICI

A. Normative

- 1) Regolamento (CE) n. 850/2004
 - inquinanti: organici persistenti;
 - modifica: direttiva 79/117/CEE.
- 2) Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 - Lista *Substances of Very High Concern (SVHC)*: assolti gli obblighi di comunicazione e notifica se il contenuto in una materia prima è $> 0,1\%$ in peso;
 - Allegato XIV (Elenco sostanze soggette ad autorizzazione): se già contenuta nella lista *SVHC* non può essere fabbricata o immessa sul mercato e utilizzata, a meno che tali attività siano coperte da un'autorizzazione;
 - Allegato XVII: tutti gli articoli forniti devono rispettare i requisiti applicabili previsti.
- 3) Regolamento (UE) n. 1007/2011
 - denominazione: fibre tessili, etichettatura;
 - contrassegno: composizione fibrosa dei prodotti tessili.
- 4) Regolamento (UE) n. 528/2012
 - biocidi: messa a disposizione sul mercato e uso.
- 5) Regolamento (UE) n. 491/2015
 - sostanze e miscele: classificazione, etichettatura, imballaggio;
 - modifica: Regolamento (CE) n. 1272/2008, Regolamento (UE) n. 605/2014.
- 6) Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di arredi per ufficio (Decreto 11/01/2017)
 - sostanze pericolose: componenti, parti o materiali (paragrafo 3.2.1);
 - composti organici volatili: contenuto nei prodotti vernicianti (paragrafo 3.2.4);
 - plastica: riciclata al 50% in peso, se contenuto totale $> 20\%$ peso totale (paragrafo 3.2.7).

B. Qualità generale

- 1) Sicurezza e stabilità
 - requisiti: generali e informazioni per l'uso;
 - riferimenti: norma UNI EN 1335-2:2018.
- 2) Durata
 - resistenze: al rotolamento, carico statico braccioli;
 - meccanismo regolazione sedile: livello 5 (UNI 9084:2002);
 - prove di fatica: sedile, schienale, braccioli, ruote;
 - metodi di prova: norma UNI EN 1335-3:2009.

C. Elementi metallici

- 1) Corrosione in atmosfere artificiali (UNI ISO 9227:2017)
 - elementi verniciati: nessuna alterazione dopo 24 h di prova;
 - elementi galvanici: nessuna alterazione dopo 16 h di prova.
- 2) Resistenza superficie verniciata
 - imbutitura statica: nessuna alterazione fino a 3 mm di spessore (UNI EN ISO 1520:2006);
 - urto: nessuna alterazione con caduta della massa da 30 cm (UNI EN ISO 6272-2:2013).

D. Rivestimenti

- 1) Tessuto
 - resistenza ad abrasione: ≥ 80.000 cicli a pressione 12 kPa (UNI EN ISO 12947-2:2017);
 - massa areica: ≥ 400 g/m² (UNI EN 12127:1999);
 - solidità del colore: luce artificiale ≥ 5 s.b., sfregamento secco ≥ 4 s.g. (UNI EN ISO 105).
- 2) Imbottitura
 - schiume poliuretatiche: Appendice II – Criteri Ambientali Minimi;
 - reazione al fuoco: classe 1 IM (UNI 9175:2010).

ULTERIORI ASPETTI

A. Esecuzione contrattuale

- 1) Prove merceologiche
 - condizioni: durante controlli di lavorazione, facoltà dell'Amministrazione;
 - spese: dell'aggiudicataria, laboratori interni all'Amministrazione o esterni accreditati.
- 2) Verifiche organolettiche
 - corrispondenza: dimensioni e caratteristiche per ogni componente, alle specifiche tecniche;
 - idoneità: assenza di difetti e scopo previsto per i vari elementi costituenti la seduta;
 - sicurezza: assenza di spigoli vivi, angoli o elementi di fissaggio dannosi per l'operatore;
 - qualità: materiali e componenti del livello idoneo allo scopo, dettagli a regola d'arte.

B. *Imballaggio*

1) Etichetta

- proprietà: resistente, difficilmente amovibile;
- indicazioni: scritta POLIZIA DI STATO, denominazione manufatto;
- denominazione: seduta operativa per ufficio;
- nominativo: ditta fornitrice;
- contratto: numero e data della fornitura;

2) Confezionamento

- materiale: idonea capacità protettiva, conformità rispetto ambientale;
- contenuto: singola seduta, libretto manutenzione;
- indicazioni: scritta POLIZIA DI STATO, denominazione “seduta operativa per ufficio”;
- nominativo: ditta fornitrice;
- contratto: numero e data della fornitura;
- spigoli: protetti con rinforzi di polistirolo o materiale simile per evitare sfregamento.

3) Requisiti casse

- contenitori: scatole di cartone, adeguata capacità, trasporto senza danneggiamenti;
- chiusura: applicazione di nastro adesivo sui lembi aperti, idonea tenacità, altezza ≥ 50 mm;
- indicazioni: stampa, come punto 2), su due lati contigui di ciascuna cassa;
- accessori: nastri adesivi per richiudere scatoloni a fine collaudo.

C. *Collaudo della Fornitura*

1) Accertamento

- materiale: rispondenza del prodotto alle specifiche tecniche;
- prove organolettiche: visive/dimensionali, constatazione rispondenza a specifiche tecniche;
- difformità: costituiranno motivo di rifiuto.

2) Predisposizione

- certificazioni: originale / copia conforme per le normative succitate;
- ente: rilascio da laboratorio accreditato;
- reintegro: manufatti distrutti nelle prove di collaudo.

3) Facoltà

- prelievo: manufatti o parti di essi, per prove merceologiche a spese della ditta;
- prove: quelle ritenute opportune, al fine di verificare veridicità documentazioni presentate;
- laboratori: interni all'Amministrazione o esterni accreditati.